

Domani in ufficio,  
macchina o motorino?



VE LO DICE



classmeteo.com

PER 27.000 LOCALITÀ ITALIANE  
E 170.000 CITTÀ DEL MONDO

il quotidiano  
dei mercati finanziari

Edizione delle ore 16

Martedì 30 Settembre 2014

n° 1751

Edizione del pomeriggio di MF, il quotidiano dei mercati finanziari. Reg. al tribunale di Milano n.266 del 14-4-89. Direttore Responsabile: Paolo Panerai. Milano Finanza Editori Spa, Via Burigozzo 5, 20122 Milano, tel. (02)582191. Concessionaria esclusiva: Class Pubblicità, via Burigozzo 8, 20122 Milano, tel.(02)58219524.

Domani in ufficio,  
macchina o motorino?



VE LO DICE



classmeteo.com

PER 27.000 LOCALITÀ ITALIANE  
E 170.000 CITTÀ DEL MONDO

### Be vola con il piano industriale

In testa al Ftse Mib oggi, in apertura di Piazza Affari, con un balzo dell'8,12% a 0,5245 BeThink, Solve, Execute, società del segmento Star di Borsa italiana attiva nel settore It Consulting. Il gruppo, guidato da Stefano Achermann, ha presentato a fine mattinata i target del piano industriale 2015-2017. I volumi di produzioni totali attesi entro fine 2017 sono di oltre 120 milioni di euro contro gli 84,4 milioni del 2013. La quota di portafoglio non domestica passerà al 35% dal 12% nel 2013, con focus sui maggiori paesi di presenza, ovvero Regno Unito, Germania e Polonia. La marginalità operativa è prevista in salita per oltre 20 milioni di euro, in raddoppio rispetto agli 11,2 milioni dello scorso anno. Gli utili prima delle tasse, invece (ebit), dovrebbero più che raddoppiare passando da 4,3 milioni (2013) a oltre 10 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria



Domani con MF

Tutte le novità  
dal mondo della moda

ria netta al 2017 è attesa superiore a 13 milioni contro i 19,5 del 2013 e i 31,5 del 31 dicembre 2012. La società prevede un aumento stimato degli organici a fine periodo per oltre 300 FTE (Full Time Employee). Achermann proporrà all'assemblea dei soci l'avvio di una politica di dividendi. In linea generale, Be prevede un aumento significativo dei volumi in area "Consulting" ed in area "ICT Solutions", la spinta alla specializzazione sui servizi alle Financial Institutions e sul digitale e investimenti per il rafforzamento e la diffusione del brand, oltre alla conclusione del processo di riconversione industriale del settore "Operations".

## Possibili aiuti di Stato dal Lussemburgo Faro della Ue sulla Fiat

Sotto la lente di Bruxelles c'è il trattamento fiscale riservato al Lingotto

MILANO. Per la Commissione europea il trattamento fiscale riservato dal Lussemburgo a Fiat costituisce un aiuto di Stato. In un'opinione preliminare pubblicata sul proprio sito Web relativo all'indagine sul trattamento fiscale agevolato in Lussemburgo a Fiat Finance and Trade, il braccio finanziario del Lingotto, la Ue ha spiegato di avere dei dubbi sulla compatibilità dell'accordo con le regole del mercato interno Ue. In particolare è giunta a una conclusione preliminare ovvero che l'accordo tra le



autorità fiscali del Lussemburgo e la società del Lingotto che si occupa dei finanziamenti e della tesoreria rappresenterebbe un aiuto di Stato lesivo della concorrenza in favore del gruppo automobilistico perché si tratta di una determinazione a priori dei criteri utili a fissare i prezzi del trasferimento di beni o servizi infragruppo. In pratica questo accordo determina, prima ancora che avvengano le transazioni vere e proprie tra imprese associate, una serie di criteri utili a fissare il livello di «transfer pricing»,

## Ilva, sul piatto fino a 500 milioni \$

La vendita dell'Ilva va chiusa «as soon as possible» aveva detto giovedì scorso il ministro, Federica Guidi. E infatti le trattative tra i gruppi siderurgici Arcelor Mittal (franco-indiano) e Jindal (indiano) sembra stiano procedendo spedite. Secondo le indiscrezioni pubblicate dal quotidiano olandese «De Telegraaf», potrebbero presentare al ministero per lo Sviluppo economico un'offerta compresa tra i 400 e i 500 milioni di dollari (pari a 314-392 milioni di euro). La notizia gira anche negli ambienti sindacali ma non viene confermata da fonti vicine alle società coinvolte nelle trattative che commentano: «sono stati sollecitati tempi stretti per la presentazione di un'offerta ma non ci siamo ancora arrivati». Nei giorni scorsi il governo aveva chiesto alla cordata Arcelor Mittal-Marcegaglia di avanzare un'offerta per l'acquisizione dell'Ilva. Nell'accelerazione impressa alla trattativa potrebbe esserci a breve una svolta per la società italiana dell'acciaio, attualmente sotto gestione commissariale da parte dello Stato. Infatti sia il gruppo franco-indiano sia gli indiani di Jindal hanno confermato il loro interesse per gli impianti dell'Ilva. Entrambi hanno già espresso un giudizio positivo sull'impianto siderurgico di Taranto. Adesso si aspetta la prossima mossa per vedere se anche gli altri gruppi che avrebbero dichiarato il loro interesse per l'Ilva (almeno tre oltre Arcelor Mittal e Jindal) lo manifesteranno chiaramente. In corsa ci sarebbero anche i brasiliani di Csn. Oggi, invece, non dovrebbe essere presentato alcun piano industriale da parte di Arcelor Mittal, scadenza, questa, indicata prima della pausa estiva.

### FTSE Mib 1,17%

|                     |        |     |                  |        |      |                     |        |      |                    |        |      |
|---------------------|--------|-----|------------------|--------|------|---------------------|--------|------|--------------------|--------|------|
| Atlantia            | 19.380 | 0,7 | Cnh Industrial   | 6.195  | 0,5  | Luxottica Group     | 40.530 | 1,1  | STMicrollectronics | 6.080  | 1,2  |
| Autogrill           | 6.290  | 0,5 | Enel             | 4.188  | 1,5  | Mediaset            | 3.018  | 0,3  | Telecom Italia     | 0.906  | -0,4 |
| Azimut              | 19.980 | 0,2 | Enel Green Power | 2.010  | 0,7  | Mediobanca          | 6.720  | 1,9  | Tenaris            | 18.120 | 0,9  |
| A2a                 | 0,776  | 0,8 | Eni              | 18.720 | 1,4  | Mediolanum          | 5,600  | 0,4  | Terna              | 3,974  | 1,1  |
| B.M.Paschi Siena    | 1,032  | 2,6 | Exor             | 30,550 | 0,6  | Moncler             | 11,370 | 1,8  | Tod's              | 78,400 | -0,1 |
| B.P. Emilia Romagna | 6,165  | 2,3 | Fiat             | 7,750  | -2,0 | Pirelli e C.        | 10,840 | -0,3 | Ubi Banca          | 6,505  | 2,0  |
| B Pop Milano        | 0,632  | 1,4 | Finmeccanica     | 7,705  | 2,3  | Prysmian            | 14,490 | 0,8  | Unicredit          | 6,190  | 1,6  |
| Banco Popolare      | 11,470 | 2,1 | Generali         | 16,500 | 1,4  | Saipem              | 16,550 | 1,0  | UnipolSai          | 2,272  | 0,5  |
| Buzzi Unicem        | 10,550 | 1,4 | Gtech            | 18,800 | 0,6  | Salvatore Ferragamo | 21,690 | 0,2  | World Duty Free    | 9,015  | 0,3  |
| Campari             | 5,730  | 1,1 | Intesa Sanpaolo  | 2,404  | 1,0  | Snam                | 4,366  | -    | Yoox               | 17,770 | -0,2 |

### L'Italia resta in deflazione

L'Italia resta in deflazione a settembre. Lo ha certificato l'Istat precisando che nel mese corrente i prezzi al consumo sono diminuiti dello 0,3% rispetto ad agosto e dello 0,1% nei confronti di settembre 2013. Lo stesso valore toccato nel mese precedente quando il Paese è tornato in deflazione per la prima volta dal 1959. Il consenso aveva previsto un rallentamento dello 0,2% mese su mese e un indice dei prezzi al consumo invariato anno su anno. La stabilità della flessione su base annua dell'indice generale è dipesa principalmente dall'accentuarsi della riduzione tendenziale dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (-2,8% dal -1,2% di agosto), bilanciata dalla riduzione dell'ampiezza del calo dei prezzi degli alimentari non lavorati (-0,9% dal -1,8% del mese precedente), mentre le altre tipologie di prodotto hanno confermato sostanzialmente gli andamenti tendenziali di agosto.

L'inflazione di fondo, al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, è rimasta stabile a +0,5% e al netto dei soli beni energetici è scesa, mese su mese, da +0,4% a +0,3%. Il ribasso mensile dell'indice generale è stato guidato anche dal sensibile calo dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (-4,8%), su cui hanno inciso fattori di natura stagionale e, in misura più contenuta, dalla diminuzione congiunturale dei prezzi degli energetici non regolamentati (-0,6%).

Nel complesso dell'Eurozona, la lettura preliminare dell'indice dei prezzi al consumo a settembre ha mostrato una crescita dello 0,3% tendenziale, in linea con il consenso ma in calo rispetto al dato definitivo di agosto di +0,4%. Il tasso d'inflazione ha comunque raggiunto il livello più basso da ottobre 2009, lontano dal target della Bce appena sotto il 2%. «I dati sull'inflazione dell'Eurozona rappresentano delle munizioni per le colombe della Bce», ha confermato l'economista di Capital Economics, Jennifer McKeown, spiegando che il +0,3% del preliminare di settembre metterà pressioni sull'Eurotower in attesa del meeting di giovedì.

**Ei Towers, ricavi a 264 milioni**

Ricavi in crescita a un tasso medio del 3%, ebitda fino a 136 milioni nel 2018. Sono alcuni dei target contenuti nel business plan 2014-2018 approvato dal consiglio di amministrazione di Ei Towers. In un contesto macroeconomico caratterizzato da una difficile ripresa per alcuni Stati europei e da prospettive inflazionistiche orientate al ribasso, la società ha stimato, per quanto riguarda i ricavi, una crescita media nel periodo 2014-2018 del 3% fino a 264 milioni di euro.

L'ebitda è atteso a 136 milioni a fine piano (134 milioni la stima attuale del consenso) con un tasso medio annuo di crescita del 5% circa, mentre il margine sui ricavi dovrebbe salire dal 45% del 2013 al 52%. Gli investimenti nel periodo si attesteranno mediamente tra 11-12 milioni di euro. Il management ritiene che le azioni attuali e future di taglio costi saranno più chirurgiche e continueranno a incidere sia sulle opex sia sugli investimenti ordinari. Il piano vedrà inoltre ulteriori 13 milioni di efficienze nette da sommarsì ai 15 milioni già realizzati nel biennio 2012-2013. L'incremento dei ricavi e il miglioramento della redditività, grazie al nuovo piano di efficienze, sarà finalizzato all'incremento del cash flow lordo del gruppo che dovrebbe passare dai 95 milioni del 2013 ai circa 125 milioni nel 2018, registrando una crescita complessiva nel periodo superiore al 30%. Obiettivi per il 2018 sostanzialmente in linea con le stime degli analisti di Kepler Cheuvreux. A contribuire alla crescita del gruppo vi saranno le acquisizioni già annunciate quest'anno (Sart e Hightel) nonché lo sviluppo da parte di Towertel, controllata al 100% da Ei Towers e hub per lo sviluppo nel segmento della telefonia mobile, di 100 nuovi siti. In aggiunta a questo, sono stati inseriti a regime circa 0,3 milioni annuali derivanti da un'acquisizione di un portafoglio in Italia centrale in fase di due diligence. Secondo Mf-Milano Finanza, la cessione delle torri di trasmissione di Wind terminerà nella prima parte del 2015. Wind cede 6mila torri valutate indicativamente tra 220 e 270 milioni di euro, di queste Wind è pronta a cedere fino al 90%. I pretendenti più accreditati sono Ei Towers e Abertis, che avrebbero un vantaggio rispetto ad altri concorrenti (F2i, fondi stranieri). La cessione delle torri Wind avverrà successivamente alla quotazione di Rai Way, la quale, attesa per metà novembre, fornirà un importante benchmark valutativo.

# La flessione dovuta ai dati macro Tokyo chiude a -0,8%

**Il preliminare di agosto indica la produzione industriale in calo dell'1,5%**

MILANO. L'indice Nikkei ha chiuso a 16.173,52 punti (-0,8%) dopo i dati macro relativi al mese di agosto. La produzione industriale in Giappone, secondo i dati preliminari, è diminuita ad agosto dell'1,5% a livello mensile dopo essere salita dello 0,4% a luglio. Lo ha reso noto il Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria. Il consenso era a +0,2% su base congiunturale per il mese di agosto.

«La produzione industriale del Giappone continua a evidenziare la debolezza della ripresa economica» del Paese. Lo afferma Yoshiro Sato, economista di Credit Agricole, dopo che il dato di agosto si è contratto dell'1,5%. «Sul fronte della domanda estera, le esportazioni sono scese dello 0,5% su base mensile», precisa l'esperto, aggiungendo che «sul fronte interno, la domanda fiacca ha provocato un'accumulazione involontaria delle scorte, metten-

do pressione alle imprese perché aggiustassero di conseguenza la produzione».

Infine Sato ha spiegato che i numeri sono stati penalizzati anche dal maltempo nel mese di agosto, suggerendo quindi di «giudicare il livello di ripresa economica dopo il rialzo dell'Iva» dagli indicatori di settembre, osservando in particolare le proiezioni rialziste sull'output industriale verranno centrate.

Il tasso di disoccupazione in Giappone si è invece attestato al 3,5% della forza lavoro ad agosto, in calo rispetto al dato di luglio e al consenso, entrambi al 3,8%. Il dato di agosto si attesta sui minimi da 16 anni.

Le spese per consumi familiari in Giappone hanno infine registrato un calo del 4,7% su base annua nel mese di agosto a fronte di un consenso a -3,6%. A luglio il dato aveva registrato un calo del 5,9%.



## Exor riacquista le obbligazioni 2017

Exor riacquista il bond con scadenza 2017. La holding finanziaria della famiglia Agnelli ha invitato i portatori delle proprie obbligazioni da 750 milioni di euro con un tasso del 5,375%, di cui 690 milioni attualmente in circolazione e quotate alla borsa del Lussemburgo, a offrire tali titoli a fronte di un corrispettivo in denaro. Il prezzo che la società pagherà sarà determinato il prossimo 9 ottobre, fermo restando il diritto di estendere, riaprire, modificare o cessare l'offerta. In ogni caso saranno rispettate le modalità descritte nel Tender Offer Memorandum con riferimento alla somma tra lo spread d'acquisto di +29 punti base e il tasso di interesse di riferimento. Gli obbligazionisti dovranno cedere i titoli entro le 17 dell'8 ottobre e il pagamento è previsto per il giorno 14 dello stesso mese. L'importo massimo verrà definito a discrezione della società e il prezzo d'acquisto sarà pari al valore di tutti i pagamenti rimanenti del capitale e interessi sulle obbligazioni fino alla scadenza, scontata alla data di pagamento di un importo pari al rendimento di acquisto, meno gli interessi maturati. L'operazione è finalizzata a estendere la scadenza media dell'indebitamento.

Oggi Exor ha espresso anche l'intenzione di procedere a una nuova emissione obbligazionaria denominata in euro come autorizzato dal cda dello scorso 9 aprile. In quella data, infatti, in occasione dell'approvazione dei conti dell'esercizio 2013 la società aveva deliberato la possibilità di emettere, entro il 31 marzo 2015, uno o più prestiti obbligazionari per un importo complessivo non superiore a 1 miliardo, da collocare presso investitori istituzionali in forma pubblica, o direttamente in forma di piazzamenti privati. Bnp Paribas, Credit Agricole Corporate and Investment Bank, Citigroup Global Markets Limited, Goldman Sachs International e Unicredit Bank hanno ricevuto l'incarico di dealer manager per l'offerta e di joint lead manager per la nuova emissione. A Piazza Affari il titolo Exor sale dello 0,59% a 30,55 euro.

**Saras fa shopping in casa Eni**

Aumentò Saras fa shopping in casa Eni. Sarlux, società controllata dalla società della famiglia Moratti, ha raggiunto un accordo preliminare con Versalis, società del gruppo Eni, per l'acquisizione di un ramo d'azienda composto da alcuni impianti e dal relativo personale dello stabilimento Versalis di Sarroch (Cagliari).

Tali impianti sono strettamente integrati con il ciclo produttivo della raffineria di Saras e la loro acquisizione consentirà di rafforzare la posizione competitiva e la redditività del complesso industriale di Sarroch. La notizia, anche se non si conosce il prezzo d'acquisto, è ben accolta in borsa: dopo un primo andamento volatile con un massimo in avvio a 0,845 euro e poi un minimo a 0,783 euro, ora il titolo sale del 4,42% a 0,826 euro.

A sostenere i corsi dell'azione sono anche i margini di raffinazione che si sono portati sui massimi dell'anno favoriti dalla caduta dei prezzi del petrolio e dal rafforzamento del dollaro. Un analista di una sim milanese fa infatti notare che l'ultima settimana si è chiusa con un valore medio positivo del margine di raffinazione misurato nell'area del Mediterraneo di 1,6 dollari/barile da 1,5 dollari/barile di quella precedente. «La media di settembre è pari a +1,3 dollari, in deciso recupero rispetto al break even di agosto. Il terzo trimestre (giugno-settembre, ndr) si sta quindi per chiudere con un valore medio positivo di 0,3 dollari. Si tratta del trimestre migliore degli ultimi due anni», ha osservato l'esperto, precisando però che a inizio anno la media è ancora negativa di 1,1 dollari.

**Crescono i pagamenti non-cash**

I volumi dei pagamenti globali non-cash sono previsti in crescita del 9,4% fino a raggiungere i 366 miliardi di transazioni nel 2013 sull'onda della forte crescita registrata nei mercati in via di sviluppo e dell'uso delle carte di credito (fino al 9,9%) e di debito (fino al 13,4%). Con l'accelerazione dei pagamenti elettronici e mobile e le crescenti pressioni normative, il settore dei servizi di pagamento è alla ricerca di modalità innovative con cui supportare le richieste dei clienti: lo sostiene la decima edizione del World Payments Report pubblicato da Capgemini e Royal Bank of Scotland. I mercati in via di sviluppo sono il perno della crescita. Complessivamente oltre il 50% della crescita dei pagamenti non-cash deriva dai Paesi in via di sviluppo nonostante compungano solo un quarto del mercato con 93 miliardi di transazioni.



**classmeteo.com**

DISPONIBILE SU:



giornali



ClassTV msnbc  
(canale 27 digitale terrestre)



ClassTV msnbc  
(interattivo)



sito internet



sito mobile



iPhone



iPad



Blackberry



Samsung

# Dal 31 ottobre in mostra a Cremona Tutto sulla Magnum

Al Museo del Violino le immagini dell'agenzia fotografica di Capa e Rodger

MILANO. Il 12 maggio del 1947, dopo alcune riunioni presso il ristorante del Museum of Modern Art di New York, viene iscritta al registro delle attività americane la "Magnum Photos Inc", nome che prendeva spunto dalla celebre bottiglia di champagne. A firmare erano Robert Capa, Henri



Cartier-Bresson, George Rodger, David Seymour e William Vandivert. A questo evento, attraverso le immagini dei fotografi che ne furono protagonisti, è dedicata «La nascita della Magnum», ospitata al I nuovo Museo del Violino a Cremona dal 31 ottobre 2014 all'8 febbraio 2015.



## Da non perdere in TV

### "LO SCHIAFFO" – CLASS TV ORE 22.30

Questa sera, in esclusiva su Class TV, l'appuntamento con la nuova stagione di Lo Schiaffo, il contenitore di infotainment, in onda tutti i giorni alle 22.35, con le notizie più rilevanti della giornata proposte attraverso la lettura offerta dalla Rete, dai social, dai nuovi media ma anche dalla tv tradizionale. Un melting-pot di fonti e voci per prendere a schiaffi l'informazione tradizionale. Stasera alle 22.30 su Class TV

### "IL BELLO DELLE DONNE" – CLASS TV ORE 20.55

In esclusiva su Class TV, per il ciclo I Belli, la serie rosa italiana – "Il Bello delle Donne". Storie di donne. Perennemente innamorate, ma deluse. La vita le vuole così: combattenti e perdenti o, qualche volta, vincenti. Il bello delle donne racconta le loro storie nell'arco di un anno della loro vita. Piccole grandi storie in cui il comune denominatore è l'amore. Stasera alle ore 20.55 su Class TV

## QUESTA SERA SULLE TV DI *Classeditori*

|  |  |   |  |  |
|--|--|---|--|--|
| <br><b>CANALE 27*</b><br>Digitale Terrestre<br>17.00 Prometeo<br>17.50 Distretto di Polizia<br>20.55 "Il Bello delle donne"<br>22.30 Lo Schiaffo<br>00.15 Capital. La Sfida<br><small>* Qualora il canale non fosse visibile, occorre procedere con la risintonizzazione dei canali o rivolgersi a un antennista.</small> | <br>IN ONDA SU sky CANALE 507<br>117.00 Alert Mercati<br>17.30 Linea Mercati Pomeriggio<br>18.00 Report - Il Tg della Finanza<br>Ospiti: F.Gnecco (Alessia Sicav)<br>M.Fortuzzi (Banca Leonardo)<br>19.10 SOS Pensioni di C. Signorile<br>22.00 Linea Mercati Notte<br>22.30 Italia Oggi TG | <br>IN ONDA SU sky CANALE 221<br>tivù 507<br>Canale 55<br>18.15 Special Class: Il Reining ai WEG 2014<br>19.15 Special Class: La Famiglia Reale di Borbone<br>20.45 Prize Giving<br>21.00 Weekend Review<br>01.10 Class Horse Tg | <br>Oggi in onda dalle 17.00:<br>Ride&Drive Un viaggio straordinario<br>Design&Living<br>My Tech La tecnologia utile<br>Class Life Tg Il meglio del lifestyle<br>Sapori&Profumi Enogastronomia | <br>IN ONDA SU sky CANALE 180<br>tivù 507<br>Canale 56<br>18.00 Fashion Dream<br>18.15 Full Fashion Designer, Le sfilate dei grandi stilisti<br>21.00 Breakout<br>22.00 Full Fashion Designer, Le sfilate dei grandi stilisti<br>22.,30 Fashion Dream |
|--|--|---|--|--|

# Domani in ufficio, macchina o motorino?



VE LO DICE



[classmeteo.com](http://classmeteo.com)

PER 27.000 LOCALITÀ ITALIANE E 170.000 CITTÀ DEL MONDO